

Corso Formativo UDITO, CERVELLO E RIABILITAZIONE

Milano, 3-4 Ottobre 2026
9,00 – 13,00; 14,00 – 18,00
BLOOM GROUP Via dei valtorta 44

Tipologia formativa: formazione residenziale – RES

Professioni destinatarie: Audioprotesista; Logopedista

Obiettivo formativo nazionale prevalente: n. 18 – Contenuti tecnico-professionali specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica

Responsabile scientifico: Dr. Massimo Cavalieri - Sociologo

Docente: Dr. Francesco Pagliaro - Medico-Chirurgo Anestesia e Rianimazione

Riassunto

L'ipoacusia non riguarda soltanto la capacità di rilevare i suoni, ma coinvolge processi neurocognitivi, linguistici, comunicativi e relazionali che assumono particolare rilevanza nella presa in carico riabilitativa.

Il corso approfondisce le interazioni tra funzione uditiva, plasticità cerebrale, listening effort, attenzione, memoria di lavoro, elaborazione linguistica e partecipazione comunicativa, ponendo particolare attenzione alla collaborazione tra audioprotesista e logopedista.

Il percorso segue l'intero processo assistenziale: dalla comprensione dei meccanismi neurofisiologici dell'ascolto alla valutazione funzionale, dalla riabilitazione uditiva e comunicativa al counselling, fino alla gestione integrata del paziente adulto e anziano.

Particolare attenzione viene dedicata alla lettura critica delle evidenze scientifiche sul rapporto tra ipoacusia, isolamento sociale e funzionamento cognitivo, distinguendo correlazioni, fattori di rischio e risultati documentati degli interventi riabilitativi.

L'obiettivo è sviluppare una visione realmente interdisciplinare nella quale tecnologia, riabilitazione e comunicazione non costituiscano interventi separati, ma componenti complementari di un percorso centrato sulla persona.

Razionale scientifico

La funzione uditiva contribuisce alla comunicazione, alla partecipazione sociale, all'elaborazione linguistica e alla gestione delle risorse attentive. Quando l'informazione acustica diviene incompleta o degradata, il sistema cognitivo può essere chiamato a investire maggiori risorse nella decodifica del segnale, con conseguente aumento dello sforzo di ascolto.

La letteratura scientifica ha inoltre evidenziato associazioni significative tra perdita uditiva, isolamento sociale, fragilità e deterioramento cognitivo. Tali associazioni richiedono una lettura rigorosa, capace di evitare semplificazioni causali e di collocare l'intervento audiologico e riabilitativo all'interno di una strategia complessiva di promozione della salute.

Per audioprotesisti e logopedisti questa prospettiva è particolarmente rilevante. L'efficacia della tecnologia uditiva non può essere disgiunta dall'adattamento percettivo, dalla competenza

comunicativa, dalle caratteristiche linguistiche del soggetto, dalla motivazione, dal contesto familiare e dalla partecipazione alla vita quotidiana.

Il corso propone quindi un modello integrato che avvicina neuroscienze dell'udito, audiologia riabilitativa, competenze logopediche, counselling e presa in carico multidisciplinare.

Obiettivo generale

Sviluppare conoscenze e competenze avanzate sulle relazioni tra funzione uditiva, processi neurocognitivi, linguaggio e riabilitazione, migliorando la capacità di audioprotesisti e logopedisti di collaborare nella valutazione, nell'intervento e nel follow-up della persona con deficit uditivo.

Obiettivi formativi specifici

Al termine del percorso il partecipante dovrà essere in grado di comprendere i principali meccanismi neurofisiologici coinvolti nell'elaborazione uditiva; descrivere i fenomeni di plasticità e riorganizzazione funzionale associati alla deprivazione sensoriale; riconoscere il listening effort e le sue implicazioni nella vita quotidiana; interpretare le relazioni tra ipoacusia, attenzione, memoria di lavoro e funzioni esecutive; analizzare le conseguenze della perdita uditiva sui processi linguistici e comunicativi; comprendere il ruolo della tecnologia uditiva all'interno di un percorso riabilitativo più ampio; integrare la valutazione audioprotesica e logopedica; utilizzare strategie di counselling centrate sulla persona; progettare follow-up interdisciplinari e riconoscere le situazioni che richiedono invio o collaborazione con altri professionisti sanitari.

Risultati attesi

Il partecipante acquisirà una lettura più ampia della perdita uditiva, non circoscritta al parametro audiometrico, e sarà in grado di integrare aspetti sensoriali, cognitivi, comunicativi e riabilitativi nella presa in carico.

Il corso mira inoltre a rafforzare l'interazione professionale fra audioprotesista e logopedista e a migliorare appropriatezza, continuità e personalizzazione dell'intervento.

Verifica dell'apprendimento

Questionario ECM con domande a risposta multipla e prova pratica.

Programma Scientifico

Sabato 3 ottobre 2026

9.00 – 11.00

Modulo 1 – Neuroscienze dell'udito

Neurofisiologia dell'ascolto, elaborazione centrale del segnale, plasticità cerebrale e organizzazione delle reti uditive.

Dal suono alla rappresentazione neurale

Via uditiva periferica e centrale. Elaborazione dell'informazione acustica. Differenza tra rilevare un suono e attribuirgli significato.

Plasticità cerebrale e deprivazione sensoriale

Adattamento funzionale del sistema nervoso. Riorganizzazione delle reti e implicazioni della riduzione cronica dell'input uditivo.

11.00 – 13.00

Modulo 2 – Ipoacusia e listening effort

Degradazione del segnale, ascolto in rumore, carico attentivo, memoria di lavoro, fatica d'ascolto e conseguenze funzionali.

Listening effort

Il costo cognitivo dell'ascolto. Attenzione sostenuta, memoria di lavoro e comprensione del parlato in condizioni sfavorevoli.

Ascolto in rumore e vita quotidiana

Situazioni ecologiche, ambienti complessi, affaticamento, strategie compensatorie e ricadute sulla partecipazione.

14.00 – 16.00

Modulo 3 – Udito e funzionamento cognitivo

Ipoacusia, invecchiamento, funzioni esecutive, partecipazione sociale e letteratura sul rischio cognitivo.

Ipoacusia e cognizione

Relazioni tra udito, memoria, attenzione e funzioni esecutive. Interpretazione critica dei dati epidemiologici.

Invecchiamento e fragilità

Fattori concorrenti, isolamento sociale, riduzione della stimolazione comunicativa e necessità di una valutazione multidimensionale.

16.00 – 18.00

Modulo 4 – Udito, linguaggio e comunicazione

Percezione fonemica, comprensione del parlato, prosodia, integrazione multimodale e implicazioni logopediche.

Percezione fonologica e linguaggio

Discriminazione fonemica, intelligibilità, accesso lessicale e conseguenze della degradazione del segnale.

Multimodalità comunicativa

Lettura labiale, informazione visiva, prosodia, contesto e compensazione comunicativa.

Domenica 4 ottobre 2026

09.00 – 11.00

Modulo 5 – Valutazione multidimensionale

Dalla soglia audiometrica alla funzione comunicativa: bisogni, contesti di ascolto, partecipazione e profilo comunicativo.

Oltre l'audiogramma

Bisogni reali, ambienti di vita, aspettative e difficoltà soggettive. Dalla misura alla funzione.

Il profilo comunicativo integrato

Costruzione condivisa di indicatori utili ad audioprotesista e logopedista. Individuazione degli obiettivi riabilitativi.

11.00 – 13.00

Modulo 6 – Tecnologia e riabilitazione

Tecnologie uditive, adattamento, training, supporto riabilitativo e costruzione di obiettivi funzionali.

Tecnologia uditiva e risultati funzionali

Ruolo delle tecnologie per l'udito, appropriatezza, aspettative realistiche e criteri di valutazione degli esiti.

Adattamento e riabilitazione

Acclimatazione, training percettivo e comunicativo, strategie compensatorie e sostegno all'utilizzo efficace della tecnologia.

14.00 – 16.00

Modulo 7 – Counselling e aderenza

Aspettative, motivazione, accettazione della perdita uditiva, coinvolgimento della famiglia e follow-up.

Counselling uditivo

Comunicare il deficit senza stigmatizzare. Trasformare informazioni tecniche in conoscenze comprensibili e utilizzabili.

Aderenza, famiglia e follow-up

Resistenze, aspettative, abbandono, ruolo del caregiver, monitoraggio e continuità riabilitativa.

16.00 – 17.30

Modulo 8 – Clinica integrata

Case study, progettazione interdisciplinare e costruzione di un percorso integrato audioprotesista-logopedista.

Case study interdisciplinari

Paziente anziano, adulto professionalmente attivo, paziente fragile, difficoltà di adattamento e criticità comunicative.

Laboratorio di integrazione

Costruzione di un piano di presa in carico condiviso, definizione degli obiettivi, indicatori di follow-up, discussione e test finale di verifica apprendimento, prova pratica e test di gradimento.

Francesco Pagliaro

Medico-Chirurgo



Nascita: 19/11/1995

Indirizzo: Via Mentana 62, Perugia (PG)

Telefono: 338 688 3934

Email: francesco.pagliaro95@gmail.com

Profilo professionale

Medico-Chirurgo in formazione specialistica presso la Scuola di Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Alma Mater Studiorum di Bologna. Interesse per medicina d'urgenza, terapia intensiva e gestione avanzata delle vie aeree.

Formazione

07/2023 – Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Università di Perugia, 110/110 e Lode

11/2023 – in corso – Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, Università di Bologna

Certificazioni: ACLS, BLSD, PTC Avanzato

Esperienze professionali

08/2023 – 11/2023: AUSL Umbria 2 – Continuità Assistenziale

06/2024 – in corso: AUSL della Romagna – Attività CAU

Competenze cliniche

Gestione avanzata vie aeree, ventilazione invasiva/non invasiva, sedazione procedurale, monitoraggio avanzato, gestione del paziente critico, principi PTC, terapia del dolore, ecografia clinica (in apprendimento).

Competenze non cliniche

Conoscenze informatiche (PHP, MySQL, sviluppo gestionali), lavoro in team, gestione dello stress, rappresentante degli studenti.

Lingue

Inglese B2 – Francese B1

Hobby e interessi

Montagna, alpinismo, arrampicata sportiva, triathlon, sport di resistenza e attività outdoor.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento CE 27/04/2016 n° 679. Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto e resi disponibili sul sito Age.Na.S. all'interno della banca dati ECM. Dichiaro inoltre l'assenza di interessi commerciali in ambito sanitario negli ultimi 2 anni.

Perugia, 01/12/25

Francesco Pagliaro